

■ BAGNARA CALABRA Lettera della presidente Antonella Tripodi Eternit e perdita liquami, il Consiglio d'istituto chiede lumi sulla bonifica

di **GIANMARCO IARIA**

BAGNARA CALABRA – La presidente del consiglio d'istituto dell'istituto comprensivo "U. Foscolo", Antonella Tripodi, ha indirizzato una missiva al sindaco Gregorio Frosina, all'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Bagnara, Concetta Zoccali, all'Ufficio Scolastico Regionale, all'Ufficio Sanitario Regionale, al Prefetto di Reggio Calabria, Massimo Mariani, oltre che

al dirigente scolastico del "Foscolo" ed al Comandante del comando stazione dei Carabinieri di Bagnara Calabria. Oggetto della lettera, la richiesta, a nome della componente genitori del consiglio d'istituto e di tutta la popolazione scolastica, di delucidazioni circa la certificazione di avvenuti interventi di bonifica «alla luce degli ultimi avvenimenti, che hanno rilevato la presenza di eternit e fuoriuscita di liquami». Tripodi chiede se si è

interventati per eliminare la fonte di pericolo ambientale, derivante dalla presenza di un pluviale in amianto sul lato sud del plesso di Via XXIV Maggio; richiesta di informazioni anche sulla «modalità con cui si è proceduto alla definitiva risoluzione del pozzetto all'interno dei locali della scuola materna, per far sì che i genitori possano serenamente far rientrare i figli a scuola». Dopo la nota stampa dei giorni scorsi, dove Tripodi rap-

presentava il rammarico dei genitori per i recenti avvenimenti che hanno coinvolto alcuni giovani della cittadina del basso Tirreno reggino (mai-rissa in centro sabato sera), la lettera ufficiale indirizzata alle istituzioni per rappresentare la situazione difficile in cui versa il plesso scolastico di Porelli, già chiuso anche nei mesi scorsi per sversamento fognari, dove è stata rilevata la presenza di eternit. Annunciata per i prossimi giorni (con tutta probabilità lunedì prossimo) una protesta dei genitori al Comune di Bagnara Calabria. L'intenzione, adesso, è avviare un dialogo con le istituzioni per rappresentare le problematiche visute nel corso dell'anno scolastico che va a concludersi, per evitare che si possano riproporre a settembre.